

L67 - Frangioni 1994, p. 93, n. 114 - busta n. 531/27, 103384

Damiano da Pessina alla compagnia Datini di Pisa, Milano 22.11.1385 (Pisa 14.12.1385)

Al nome di Dio, amen. A d 22 novembre 1385.

Pi d fa v'abiamo scritto pi lettere e may da voy non avemo risposta che provezate la raxone avete mandata da voy. Voy ci mete a me in debito tute le spexe a vostra provixione de certe balle di fustani vendeste. E nel rifato de la vendita che mete a me in capitale voy se sbatete ogni spexa e metete il rifato neto che sono f 49 s 0 d 3: provedete se chos e fate risposta che achonciare si possa le raxone chome deno stare. Se per me si p fare nulla sono vostro. A Dio siate. Tante lettere v'abiano scritto piacevi di rispondere a una.

Damiano da Pecina di Melano, salute.

Domino Francescho di Marcho e compagni,
in Pisa. Data.